

Convegno

"Stato di Salute Ambientale", Monsummano Terme

Sportello Pistoiese Energia Rinnovabile (SPER) - Pistoia e Monsummano Terme

Lo Sportello Pistoiese Energia Rinnovabile (SPER) nasce nel giugno del 2010 su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Pistoia con l'obiettivo di diffondere una corretta informazione su tutti gli aspetti legati ad un uso razionale dell'energia, al risparmio energetico ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Allo Sportello si possono rivolgere cittadini, enti ed imprese che vengono assistiti da personale qualificato di Legambiente.

A questo progetto hanno aderito la maggior parte dei comuni della provincia, ogni comune mette a disposizione una sede per ricevere coloro che sono interessati.

Ai cittadini vengono date informazioni:

- su come risparmiare energia all'interno dell'abitazione con semplici gesti e senza spesa, per esempio: spegnere la luce quando non serve, non lasciare gli apparecchi elettrici in stand-by, usare elettrodomestici a pieno carico e solo nella fascia oraria più conveniente, adattare l'illuminazione ai diversi ambienti ecc.
- su come fare efficienza energetica con minima spesa per esempio: utilizzare lampade a basso consumo energetico, installare valvole termostatiche sugli elementi radianti ed isolare questi ultimi dalla muratura esterna, acquistare elettrodomestici ad alta efficienza energetica in caso di loro sostituzione ...ecc.
- nel caso di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante vengono consigliati: la realizzazione di capotto termico, l'isolamento del tetto, la sostituzione della vecchia caldaia con una a condensazione, l'utilizzo del riscaldamento a terra, l'installazione di infissi a taglio termico, la realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di impianto di solare termico per la produzione di acqua caldaecc.

ai cittadini vengono illustrati gli incentivi statali relativi all'efficienza energetica: lo sgravio del 20% per gli apparecchi ad alta efficienza (dagli elettrodomestici ai motori, dagli inverter ai dispositivi di illuminazione) e il bonus Irpef del 55% per le riqualificazioni energetiche degli edifici.

in questi due anni di vita dello sportello la maggiore parte dei cittadini è venuta ad informarsi sugli impianti fotovoltaici e solari termici. caso per caso vengono illustrati: i vantaggi dell'impianto, la fattibilità di installazione, le procedure per la realizzazione e, per quanto riguarda il fotovoltaico, una simulazione dei costi-ricavi in base al consumo annuo ricavato dalla bolletta Enel ed agli incentivi previsti dal conto energia.

alla fine al cittadino vengono indicati alcuni manuali e decaloghi sul risparmio e sull'efficienza energetica.

Lo sportello è un'iniziativa molto importante della Provincia ed è un'occasione per i comuni per partecipare, in modo attivo e diretto, a migliorare lo stato di salute dell'ambiente rispettando i parametri imposti dalla comunità internazionale con il protocollo di Kyoto e con il così detto pacchetto europeo "clima-energia" approvato dall'Unione Europea nel dicembre 2008, conosciuto anche come strategia "20-20-20" in quanto prevede entro il 2020 di:

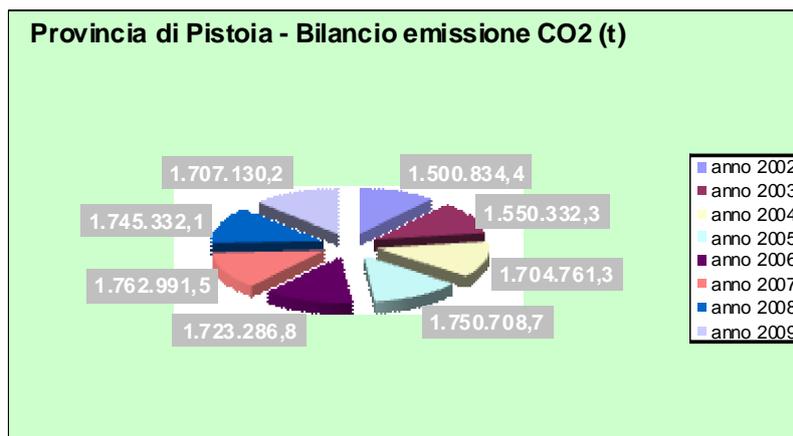
1. ridurre i gas responsabili dell'effetto serra di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990;
2. incrementare l'uso delle energie rinnovabili (eolica, solare, biomassa) giungendo ad una quota del 20% sul totale dei consumi di energia
3. diminuire il consumo di energia del 20% rispetto ai livelli previsti per il 2020 grazie ad una migliore efficienza energetica.

Esaminando questi obiettivi nella provincia di Pistoia, secondo dati che ho elaborato per conto della stessa:

- l'emissione dell'anidride carbonica (CO₂), maggiore responsabile dell'effetto serra, è aumentata anziché diminuire; nel 2002 le tonnellate emesse nell'atmosfera erano 1.500.834 mentre nel 2009 sono state 1.707.130. vedi tabella 1 e grafico

Provincia di Pistoia						
Bilancio emissione CO ₂ per vettore energetico (tCO ₂ /tep)						
Vettore energetico	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Energia elettrica	673.648,4	681.882,8	657.123,7	675.777,0	689.332,9	697.455,2
gas naturale*	N.P.	N.P.	412,0	438,8	443,7	481,0
Gas di petrolio liquefatto	62.978,3	46.584,8	42.344,4	42.077,4	39.904,0	44.520,6
Gasolio+lubrificante	342.502,2	370.826,9	441.009,5	451.251,4	579.298,6	625.938,0
Olio combustibile	37.263,3	22.314,1	22.354,8	28.109,7	21.573,5	21.586,0
Benzina	354.295,5	332.296,8	337.590,0	352.678,0	374.208,6	360.727,9
Totale emissione CO₂			1.500.834,2	1.550.332,3	1.704.761,3	1.750.708,7
Vettore energetico	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Energia elettrica	709.554,7	705.456,2	692.077,7	678.353,8		
gas naturale	452,6	442,3	408,5	396,8		
Gas di petrolio liquefatto	39.964,3	36.909,6	37.056,0	40.992,1		
Gasolio+lubrificante	606.113,2	661.613,7	680.001,1	663.100,4		
Olio combustibile	16.854,0	11.133,4	3.106,6	1.076,2		
Benzina	350.348,0	347.436,4	332.682,3	323.211,0		
Totale emissione CO₂	1.723.286,8	1.762.991,5	1.745.332,1	1.707.130,2		

Tabella 1: emissione CO₂



- Per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili nella provincia di Pistoia i dati confermano un aumento sensibile dovuto a nuovi impianti idroelettrici e fotovoltaici, comunque siamo ancora lontani dal 20% richiesto dalla U.E.; nel 2003 la provincia produceva da fonti rinnovabili il 6,02% del consumo di energia elettrica mentre nel 2009 è arrivata 10,45%; rispetto al consumo energetico totale, invece, nel 2003 produceva il 2,98% mentre nel 2009 il 4,78% . Vedi tabelle 2, 3 e 4

Provincia di Pistoia							
Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (GWh)							
Fonte energetica	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Idroelettrico	72,57	92,40	66,13	86,16	71,40	103,10	121,17
Solare fotovoltaico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,40	2,29
Solare termico	0,11	0,17	0,14	0,25	0,44	0,53	0,28
Biomassa/Biogas/rifiuti	0,00	9,20	7,50	6,80	5,10	3,00	2,80
Geotermico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Eolico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72,68	101,77	73,77	93,21	77,04	107,03	126,54

Tabella 2: Produzione di energia elettrica da F.R. - Fonte: Documento monitoraggio PIER Toscana - Anno 2009

Provincia di Pistoia			
Produzione da FER/Consumi lordi di Energia Elettrica			
Anno	Prod. da FER (GWh)	Rapporto %	Consumo E. elettrica (GWh)
2003	72,68	6,02	1.206,40
2004	101,77	8,27	1.230,60
2005	73,77	5,92	1.245,10
2006	93,21	7,36	1.266,70
2007	77,04	6,12	1.259,80
2008	107,03	8,66	1.235,50
2009	126,54	10,45	1.211,00

Tabella 3: Produzione da fonti rinnovabili/consumo energia elettrica

Provincia di Pistoia						
Bilancio energetico per vettore (tep)						
Vettore energetico	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Energia elettrica	288.624,0	292.152,0	281.544,0	289.536,0	295.344,0	298.824,0
gas naturale	N.P.	N.P.	176,5	188,0	190,1	206,1
Gas di petrolio liquefatto	24.129,6	17.848,6	16.223,9	16.121,6	15.288,9	17.057,7
Gasolio + lubrificante	111.709,8	120.948,1	143.838,7	147.179,2	188.942,8	204.154,6
Olio combustibile	11.637,5	6.968,8	6.981,5	8.778,8	6.737,5	6.741,4
Benzina	123.534,0	115.863,6	117.709,2	122.970,0	130.477,2	125.776,8
Totale consumo			566.473,9	584.773,6	636.980,4	652.760,5
Fonti rinnovabili				17.443,2	24.424,8	18.664,8
Totale produzione				17.443,2	24.424,8	18.664,8
Deficit					612.555,6	634.095,7
Vettore energetico	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Energia elettrica	304.008,0	302.352,0	296.520,0	290.640,0		
gas naturale	193,9	189,5	175,0	170,0		
Gas di petrolio liquefatto	15.312,0	14.141,6	14.197,7	15.705,8		
Gasolio+lubrificante	197.688,6	215.790,5	221.787,7	216.275,4		
Olio combustibile	5.263,6	3.477,0	970,2	336,1		
Benzina	122.157,6	121.142,4	115.998,0	112.695,6	N.P.	N.P.
Totale consumo	644.623,6	657.093,0	649.648,6	635.822,9		
Fonti rinnovabili	22.370,4	18.489,6	25.687,2	30.369,6		
Totale produzione	22.370,4	18.489,6	25.687,2	30.369,6		
Deficit	622.253,2	638.603,4	623.961,4	605.453,3		

Tabella 4: Bilancio energetico per vettore (tep)

- Relativamente al risparmio energetico ottenuto dall'efficienza energetica per la provincia di Pistoia non ci sono dati. Per quanto riguarda gli incentivi statali relativi all'efficienza sono stati prorogati fino al 2014 sia lo sgravio del 20% per gli apparecchi ad alta sia il bonus Irpef del 55% per le riqualificazioni energetiche degli edifici.

Fare efficienza energetica, cioè ottenere gli stessi benefici, gli stessi servizi consumando meno energia, è compito di tutti soprattutto dello stato, delle regioni e delle amministrazioni locali che devono fare arrivare ai cittadini le informazioni necessarie sul perché e come ottenere efficienza energetica. A proposito di questo l'ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile- nel suo rapporto sull'efficienza energetica scrive *"le ragioni per cui i sistemi per risparmiare energia non sono spontaneamente adottati dalla maggioranza dei cittadini sono diverse. Uno dei principali motivi riguarda le informazioni"*.

Nell'anno 2010/2011 c'è stata una buona affluenza di cittadini ed imprese agli sportelli energetici messi a disposizione dai vari comuni; la maggior parte ha chiesto informazioni relative agli impianti fotovoltaici, visto il momento favorevole rappresentato dagli incentivi del 3° conto energia. Di fatto,

sul territorio della provincia, negli ultimi 15 mesi gli impianti sono raddoppiati e la potenza installata è quasi triplicata.

Le statistiche del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) riportano che nella provincia di Pistoia al 21 maggio 2011 il numero degli impianti era di 825 con potenza di circa 10 mila kw mentre al 22 agosto 2012 gli impianti sono 1511 con potenza di circa 26 mila kw.

Nello specifico, nel comune di Monsummano, uno dei primi comuni che ha aderito al progetto e uno dei più attivi nel coinvolgere i suoi cittadini mediante varie forme di pubblicizzazione dello sportello, la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici è stata superiore rispetto alla media provinciale; nello stesso periodo sono stati installati 52 nuovi impianti (da 40 a 92) con un aumento di potenza di 1.681 kw (da 385 a 2.066).

Impianti fotovoltaici nei comuni della Provincia di Pistoia										
Al 22 agosto 2012										
Comuni	Numero popolazione	Sup. km ²	Numero impianti	Potenza impianti kw	Impianti fino a 20kw		imp. da 20kw a 50kw		Impianti > 50kw	
					Numero	Potenza	Numero	Potenza	Numero	Potenza
Abetone	697	31,26	2	8	2	8	0	0	0	0
Agliana	17.076	11,64	107	3.188	89	533	5	205	13	2.450
Buggiano	8.882	16,12	41	237	40	203	1	34	0	0
Chiesina U.	4.462	7,24	18	356	16	131	1	25	1	200
Cutigliano	1.580	43,82	6	38	6	38	0	0	0	0
Lamporecchio	7.724	22,17	53	603	50	218	0	0	3	385
Larciano	6.392	24,92	47	955	42	245	2	96	3	614
Marliana	3.233	42,99	11	37	11	37	0	0	0	0
Massa e Cozzile	7.872	16,01	36	215	35	176	1	39	0	0
Monsummano T.	21.374	32,77	92	2.066	84	396	1	50	7	1.620
Montale	10.766	32,02	117	3.314	95	576	1	32	21	2.706
Montecatini T.	21.374	17,66	58	250	58	250	0	0	0	0
Pescia	19.851	79,14	120	2.166	107	829	4	150	9	1.187
Pieve a Nievole	9.632	12,71	37	231	35	164	2	67	0	0
Pistoia	90.288	236,77	349	4.072	321	1.980	16	571	12	1.521
Piteglio	1.840	50,05	13	96	12	46	1	50	0	0
Ponte Buggianese	8.840	29,47	45	447	43	173	0	0	2	274
Quarrata	25.379	46,00	204	3.841	172	1.079	6	263	26	2.499
Sambuca P/se	1.749	77,54	8	27	8	27	0	0	0	0
S. Marcello P/se	6.818	84,75	26	255	25	207	1	48	0	0
Serravalle P/se	11.561	42,11	85	2.172	73	424	5	224	7	1.524
Uzzano	5.671	7,82	36	802	29	171	3	110	4	521
Tot. Prov. Pistoia	293.061	964,98	1.511	25.376	1.353	7.911	50	1.964	108	15.501

Fonti dati: www.comuni-italiani.it per popolazione e superficie (al 21/11/2011) - www.atlasole.gse.it

Nell'anno 2011/2012 ed in particolare da gennaio 2012 l'affluenza dei cittadini allo sportello purtroppo è diminuita in modo considerevole in parte, a causa della riduzione degli investimenti provinciali che ha portato ad una sola apertura mensile dello sportello (quarto giovedì), su appuntamento, ma soprattutto a causa degli ultimi atti legislativi del governo e di una non corretta informazione dei mass media riguardo gli impianti fotovoltaici.

I due atti che principalmente hanno scoraggiato i cittadini ed allontanato gli investimenti nel settore del fotovoltaico, mettendo in seria difficoltà le imprese che operano nel settore, sono il D.L. 24 gennaio 2012 che ha annullato gli incentivi per gli impianti su terreni agricoli, e il 5° conto energia entrato in vigore il 27 agosto 2012, che ha stabilito, per impianti sopra i 12kw, l'obbligo d'iscrizione al registro dei grandi impianti per la formazione di graduatorie per accedere agli incentivi. L'ammissione in graduatoria è possibile solo fino al raggiungimento della soglia di 6,7 miliardi per il costo annuo complessivo degli incentivi al fotovoltaico, che determinerà automaticamente la chiusura del Conto (al momento, il Contatore online presente sul sito GSE si sta avvicinando ai 6,4 miliardi).

Queste limitazioni, insieme a tutte le complicazioni burocratiche previste dal 5° conto energia, faranno sì che il 5° conto energia per gli impianti sopra i 12 kw avrà una vita di ancora qualche settimana.

Cosa si può fare ancora con il 5 conto energia? si possono fare impianti fino a 12kw su edifici; questi impianti sono ancora convenienti non solo perché gli incentivi pur ridotti ci sono ancora ma anche perché i costi degli impianti sono diminuiti in modo considerevole; 3 anni fa un impianto di 1 kw costava circa 7 mila euro ora con la stessa cifra si installano 3 kw. Di questa convenienza i cittadini non sono al corrente, tutti quelli che hanno frequentato lo sportello quest'anno hanno chiesto se ci sono ancora gli incentivi e se è fattibile o meno installare nuovi impianti perché il messaggio che è passato dall'inizio dell'anno è che non si possono più fare impianti fotovoltaici. È qui che le amministrazioni possono intervenire e dare le informazioni corrette ai loro cittadini.

Le amministrazioni inoltre dovrebbero adottare una politica di sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche ambientali al fine di favorire l'uso di fonti rinnovabili e interventi che migliorino l'efficienza energetica, perché attualmente il 90% delle persone che installa impianti di energia rinnovabile lo fa per convenienza economica e non per sensibilità ambientale, ma prima o poi gli incentivi su queste fonti, giustamente, andranno ad esaurirsi e senza l'educazione ambientale e la conoscenza del danno che le fonti energetiche tradizionali causano alla salute del pianeta continueremo a peggiorare la nostra salute e l'ambiente che ci ospita.

28 settembre 2012

Arch. Hamad Mahmud Said - Legambiente